

MERCADANTE, CASALINO, MICHELONE, SAGLIO E CATTICH

Vercellesi e non alla Fiera del libro

Cherosene

Basta davvero poco per dar sfogo al lato oscuro che giace in ognuno di noi. Una lieve scossa, per trasformare quanto di più ordinario in un'azione improvvisa e malvagia. Una scossa che colpisce e accomuna tutti: un mansueto poliziotto come un pensionato stanco, una giovane hacker come un appassionato d'arte o un rappresentante di cosmesi. E nessuno ne è indenne: perché il male non è fuori, ma dentro di noi. E' la trama di "Cherosene" (Las Vegas Edizioni) che Gianluca Mercadante presenta alla Fiera del libro. Domenica 16 maggio ore 17,30, nel salone off circoscrizione 3, nell'ambito di "Scritture in movimento: tra volti nuovi e piacevoli conferme" insieme a "Cherosene" ci saranno Massimo



Tallone ("Doppio inganno" al Valentin). Frilli Edizioni), Antonella Mazza ("Musicista della strada", Bradipolibri), Rocco Ballacchino ("Appello mortale", Edizioni Il Punto), Andrea Monticone ("Il boia di Torino" Edizioni Il Punto).

L'oltre e l'altro

Giuseppe Saggio vive a Vercelli, Nicolò Cattich a Borgosesia. Entrambi saranno venerdì 14 alle 20 alla Fiera, allo Spazio Autori B, per presentare il loro volume "L'oltre e l'altro: L'arte come terapia" (Priuli&Verlucca edizioni). Con loro, Massimo Melotti e Andrea Ferrero. L'intelligenza e la complessità dell'essere umano, dice il volume, sono riassunte nella creatività di ciascuno di noi. Le arteterapie vengono qui proposte come tecniche di cura, il cui valore dipende direttamente dalle capacità terapeutiche ed empatiche di chi le applica e non dalla dimensione artistica in sé. Arte, musica e danza indicano la strada, danno il ritmo e rendono lieve il passo. Ci incoraggiano ad andare oltre il nostro mondo conosciuto e a



sperimentarne un altro attraverso l'incontro e il confronto con le persone e con l'ambiente. Sembra possibile, allora, ragionare sulla nostra mente attraverso ciò che l'arte ci permette di evocare e recuperare, in bilico tra il dentro e il fuori.

Vercelli come Liverpool

"Vercelli come Liverpool - La stagione del beat" (edizioni Mercurio) è il titolo del libro che Bruno Casalino (nostro collaboratore) presenta oggi, venerdì 14 maggio, alle ore 17 nell'ambito della Fiera del libro. Una presentazione sui generis la sua, a bordo del "tram della lettura", in giro per Torino. La partenza è da via Bertola 10. Erano gli anni Sessanta: da qui prende il via il volume. Dei jukebox e dei capelli. Dei Beatles. Dopo le melodie anni Cinquanta ed il rock'n roll stavano per arrivare i complessi musicali. Quelli famosi come l'Equipe 84, i Ribelli, i Rokes, i Nomadi e tanti altri e quelli della provincia, con i loro fans, la piccola notorietà. In città ne sorsero molti, trasformando



scantinati, garage e cascinali in autentiche sale prove. Alcuni gruppi vissero delle avventure molto brevi. Altri raggiunsero un discreto successo. Per qualcuno, quell'esperienza fu il trampolino di lancio verso una vita da musicista.

Una Spoon River tutta italiana

Lo scrittore vercellese Guido Michelone, per la decima volta sarà alla Fiera del Libro di Torino; venerdì 14 alle ore 18 allo stand IBS (Padiglione 2) verrà discusso il volume "Morgan DeAndré Lee Master. Una Spoon River tutta italiana" (Barbora Editore) assieme all'americanista Daniela Fargione e alla poetessa Francesca Tini Brunozzi, che hanno contribuito al testo con i loro interventi critici, assieme alla lunga intervista al cantante Morgan, che ha rifatto per intero il capolavoro di De André "Non al denaro non all'amore né al cielo", a sua volta ispirato alla raccolta poetica Antologia di Spoon River di Edgar Lee Master. Una chiacchierata con Morgan tenta di svelare i magici segreti di un album-culto, mentre numerosi



contributi di artisti, saggi, giornalisti, fanno luce sull'opera e sulle figure di De André e Lee Masters. Durante la presentazione la cantautrice, anche lei vercellese, Carlot-ta (Carlotta Silano) eseguirà alcuni brani dal repertorio deandreano.